

RELATORI

- **Adriano Pessina**, docente di filosofia morale facoltà di scienze della formazione Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, Direttore del Centro di Ateneo di bioetica.
- **Carlo Francescutti**, Sociologo, dirigente Coordinamento socio-sanitario e responsabile SIL- Coordinatore Comitato Tecnico-Scientifico Osservatorio Nazionale sulla Condizione delle Persone con disabilità.

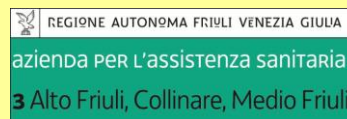
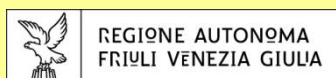
Testimonianze buone prassi:

- **Chiara Terpini**, PhD, neuropsicologa
- **Laura Latini**, logopedista e **Velda De Narda**, neuropsicomotricista, Neuropsichiatria Ospedale Gervasutta AAS 4-Friuli Centrale
- **Simone Zorzi**, psicologo e psicoterapeuta, responsabile psico-educativo dei Servizi per le disabilità AAS 4-Friuli Centrale

Anffas Friuli Venezia Giulia Onlus

Associazione Famiglie di Persone con
Disabilità Intellettiva e/o Relazionale
via A.Diaz, 60
33100 UDINE

tel. 334 1692657
email: anffasfvj@gmail.com
pec: anffasfvj@pec.it



AAS 2 Bassa Friulana-Isontina

AAS 1 Triestina



ANFFAS FRIULI VENEZIA GIULIA onlus

in collaborazione con
Anffas Alto Friuli "D. Collavino" onlus
Anffas Udine onlus- Anffas Gorizia onlus
Anffas Pordenone onlus
"Trieste integrazione" Coop. Soc. Anffas

col patrocinio di **ANFFAS ONLUS**
presenta il progetto

Ripensare la disabilità

Un'introduzione ai principali contenuti del testo ratificato dall'Italia con la legge 18/2009 per capirne la profondità di prospettiva culturale, etica e giuridica e le formidabili implicazioni per lo sviluppo delle politiche e le pratiche di organizzazione dei servizi.

In Friuli Venezia Giulia si sta ripensando le politiche di welfare sociosanitario, tra cui un ruolo chiave è detenuto da quelle per la disabilità. La Convenzione Onu per i diritti delle persone con disabilità (CRPD), ratificata con la legge 18 del 2009 dal Parlamento italiano, rappresenta una spinta fondamentale al cambiamento perchè pone la questione centrale del rapporto tra persona con disabilità e sistema politico e istituzionale nel suo complesso: il cittadino con disabilità non può più essere inquadrato solo come un "portatore di bisogni" e quindi un "carico" di cui la società si deve occupare.

"La CRPD ... prima di tutto considera le persone con disabilità parte della società e quindi beneficiarie di tutte le politiche e programmi. Tale visione, rispettosa dei diritti umani di cui sono titolari tutti i cittadini, impone che gli stati includano le persone con disabilità in tutti i provvedimenti, le legislazioni, le politiche. Ciò significa che le risorse ... dovranno essere utilizzate per tutti i cittadini. Resta il fatto che questa rivoluzione – culturale e politica – non è ancora stata compresa e digerita dai governi, dalle forze politiche, dai cittadini e, spesso, dalle stesse persone con disabilità e loro associazioni" (DPI – 2014).

Il nostro grassetto all'interno del testo di DPI motiva questa iniziativa. La Convenzione rischia di essere sottovalutata nella sua portata pratica e operativa, scambiata per una pura dichiarazione di principi, osteggiata per i cambiamenti di orientamento, visione e pratiche che comporta anche all'interno dello stesso mondo delle organizzazioni delle persone con disabilità.

Questi incontri mirano quindi a proporre la profondità di pensiero della Convenzione

attraverso il contributo di alcuni tra i più autorevoli esperti italiani sul tema e, al tempo stesso, a facilitare la comprensione delle ricadute pratiche attraverso approfondimenti specifici di alcuni temi nel contesto nazionale e regionale.

L'intento è di proporre un metodo di lettura che possa poi essere ripreso sui diversi tavoli di lavoro che localmente accompagneranno il processo di sviluppo e riordinamento del sistema di welfare regionale in un prossimo futuro.

Il ciclo comprende 4 convegni che si svolgeranno di **sabato ore 8,45 - 13,00** secondo il seguente calendario:

1. CRPD Art. 1

24 ottobre UDINE

Sala Consiliare Provincia
Piazza Patriarcato, 3

2. CRPD Art. 9

Accessibilità universale

14 novembre GORIZIA

3. CRPD Art. 19 Vita indipendente

20 febbraio 2016 PORDENONE

4. CRPD Art. 26 Diritto al lavoro

Aprile 2016 TRIESTE

Convenzione ONU sui Diritti delle Persone con Disabilità Art.1

"Per persone con disabilità si intendono coloro che presentano durature menomazioni fisiche, mentali, intellettuali o sensoriali che in interazione con barriere di diversa natura possono ostacolare la loro piena ed effettiva partecipazione nella società su base di uguaglianza con gli altri"

- Interverrà al convegno **Maria Sandra Telesca**, Assessore Regionale alla salute e politiche sociali.
- Modererà il convegno **Silvana Cremaschi**, Neuropsichiatra e Consigliere Regionale

Ore 8,45 **Registrazione dei partecipanti**

▶ **9,00** Presentazione, **Elisa Barazzutti**,

Presidente Anffas FVG

Saluti istituzionali **Elisa Battaglia**, Assessore Provinciale politiche sociali e volontariato

▶ **9,30** *Diritti difficili: ripensare la condizione umana.* **Adriano Pessina**

▶ **10,10** *Il rispetto della dignità della persona con disabilità nelle relazioni interpersonali e nella pratica dei servizi.* **Carlo Francescutti**

▶ **10,30** Pausa

▶ **10,45** **Testimonianze buone prassi:**

- *Un'esperienza di trattamento precoce per i bambini con Autismo* **Chiara Terpini**

- *Un contributo operativo nella precoce identificazione dei ritardi di sviluppo psicomotorio del bambino* **Laura Latini e Velda De Narda**

- *La programmazione degli interventi: valore, sostegni ed esiti.* **Simone Zorzi**

▶ **11,30** **Dibattito**

▶ **12,30** **Conclusioni** **Roberto Speciale**
Presidente Anffas Onlus